



Automobile Club Rovigo

NOTA INTEGRATIVA al bilancio d'esercizio 2015

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Rovigo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione della gestione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Il rapporto obiettivi per attività' (Allegato 1)
- Il rapporto obiettivi per progetto (Allegato 2)
- Il rapporto obiettivi per indicatori (Allegato 3)

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Rovigo, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 23 settembre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 7 giugno 2010 DSCT 0008018 P-2.70.4.6, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. DSCT 0010286 P-2.70.4.7 del 12/07/2010

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Rovigo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Rovigo per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € - 46.943
totale attività = € 1.167.211
totale passività = € 1.249.535
patrimonio netto = € - 82.324

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Software	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli

ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.14	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.15
	Costo di acquisto	Riv di legge/ ripristini di valore	Ammort.	Sval.	Acquisiz.		Spostamento da una ad altra voce all'altra	Alienazioni / storni	Riv di legge/ ripristini di valore	Ammort.	Sval.	Plusval / minusval.	Utilizzo fondi / storni	
IMMobilizzazioni IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. Opere di ingegno														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: software	4.695		3.720			975				939			36	
Totale voce	4.695		3.720			975				939			36	
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed accconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Totale voce														
Totale	4.695		3.720			975				939			36	

Le immobilizzazioni immateriali riguardano la licenza Microsoft Office, il sito web e il protocollo informatico

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
IMMOBILI	1	1
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	15	15
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	12	12
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20	20
IMPIANTO DISTRIBUTORE CARBURANTI	12,50	12,50
ARREDAMENTO	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.14	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.14
	Costo di acquisto	Riv di legge / ripristini di valore	Ammort.	Sval.	Acquisiz.		Spostamento da una ad altra voce all'altra	Alienazioni / storni	Riv di legge / ripristini di valore	Ammort.	Sval.	Plusval / minusval.	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:	803.242		58.176			745.066			19	7.860				737.225
Totale voce	803.242		58.176			745.066			19	7.860				737.225
02 Impariti e macchinari:	56.086		56.086											
Totale voce	56.086		56.086											
03 Attrezzature industriali e commerciali	4.299		951			3.348					645		-206	2.497
Totale voce	4.299		951			3.348					645		-206	2.497
04 Atri beni:														
mobili d'ufficio	17.065		16.783			282					126		327	483
arredamento d'ufficio	5.179		3.247			1.932		291			392		-590	1.241
macchine elettriche ed elettrico	22.822		22.250			572					541		359	390
automezzi	10.917		10.917											
Totale voce	55.983		53.197			2.786		291			1.059		96	2.114
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
Totale	919.610		168.410			751.200		291		19	9.564		-110	741.836

Nel corso dell'esercizio non sono stati acquisiti cespiti.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.N-1; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.N.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore/spostamenti	Svalutazioni	Acquisizioni		Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
A.C.Ro Service srl in liquidazione	12.911		12.911							
La Ruota del Tempo		3.675		3.675						3.675
Totale voce	12.911	3.675	12.911	3.675						3.675
b. imprese collegate:										
Totale voce										
c. altre imprese:										
La Fonte srl	5.250			5.250						5.250
La Ruota del Tempo	3.675	-3.675								
Totale voce	8.925	-3.675		5.250						5.250
Totale	21.836		12.911	8.925						8.925

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate dati riferiti all'esercizio 2013.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimoni o netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio o netto	Valore in bilancio	Differenza
La Ruota del Tempo Srl	Occhiobello	3.750	3.750		98%	3.675		3.675

La società La ruota del tempo srl ha svolto attività di assistenza e consulenza nell'acquisizione di nuovi soci per conto e nell'interesse dell'AC fino al 31/01/2013. Dal 08.11.2012 e fino al tutto il 31/01/2013 ha anche svolto prestazioni di attività amministrative, segreteria, legali, contabili e/informatiche sempre a favore dell'AC. Il capitale della Società è pari a €. 3.750 e l'Ente ne detiene il 98%. Ad oggi non è stato possibile reperire alcuna informazione sulla consistenza del patrimonio netto poiché non risulta approvato il bilancio di esercizio 2013. Pertanto i dati riportati in tabella indicano solo il capitale sociale e la quota di partecipazione riferita all'Ente. Non avendo ricevuto nessuna comunicazione sullo stato attuale della società, l'Ente si è riservato di rinviare al prossimo esercizio la eventuale decisione di azzerare il valore della predetta partecipazione.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate dati riferiti all'esercizio 2013.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimoni o netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
La Fonte srl	Castelnovo Bariano RO	15.000	15.000		35%	5.250	5.250	

L'Ente possiede una partecipazione non qualificata in altre imprese (da non considerare "collegata e controllata", per cui non si rendono necessarie le informazioni di cui all'art. 2727 n. 5 c.c.). In particolare l'Ente possiede il 35% del capitale della società che è pari a €. 15.000.

La Fonte srl è una agenzia di pratiche automobilistiche ed è stata titolare di una delegazioni indiretta dell'Ente sita in Castelnovo Bariano fino a giugno 2015.

CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...	42.000								42.000
Totale voce	42.000								42.000
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	6.280			3.140					9.420
...									
Totale voce	6.280			3.140					9.420
Totale	48.280			3.140					51.420

Al fine di garantire la copertura finanziaria della consistenza netta del fondo TFR, si è provveduto ad istituire nel 2014 una apposita polizza presso la Sara assicurazioni; nel 2015 sono stati versati complessivi €.3.140

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

L'Ente non possiede altri titoli e pertanto non si riporta la relativa tabella.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio. Ritenendo che le merci in rimanenza al 31/12/2015 non abbiano alcun valore commerciale, il valore delle stesse è stato totalmente azzerato.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	16.527		16.527	
Totale voce	16.527		16.527	
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Accconti				
Totale voce				
Totale	16.527		16.527	

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio “2015”;
- esercizio “2014”;
- esercizio “2013”;
- esercizio “2012”;
- esercizio “2011”;
- esercizi precedenti

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti:									
01 verso clienti:	135.601			40.182					175.783
Totale voce	135.601			40.182					175.783
02 verso imprese controllate:	114.039					1.205			115.244
Totale voce	114.039					1.205			115.244
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	14.315					10.298			4.017
Totale voce	14.315					10.298			4.017
04-ter imposte anticipate:	2.959					2.959			
Totale voce	2.959					2.959			
05 verso altri:	9.279			9.516					18.795
Totale voce	9.279			9.516					18.795
Totale	276.193			49.698		14.462			313.839

I crediti tributari sono così composti:

- 1) iva su avvisi di parcella in attesa di fattura per €. 224
- 2) credito iva da dichiarazione per €. 3.776
- 3) erario c/credito imposta su accantonamento tfr €. 17

Tra i crediti verso altri sono inclusi crediti verso clienti per fatture da emettere per €. 18.253.

Per quanto attiene i crediti verso i clienti si precisa che dei €. 175.783 iscritti a bilancio €. 106.395 sono verso l'Automobile Club D'Italia. Tali crediti saranno oggetto di compensazione con i debiti che l'Ente ha nei confronti della stessa.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA				Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni		
ATTIVO CIRCOLANTE					
II Crediti					
01 verso clienti:	175.783				175.783
Totale voce	175.783	-	-		175.783
02 verso imprese controllate	115.244				115.244
.....					-
Totale voce	115.244	-	-		115.244
03 verso imprese collegate					-
Totale voce	-	-	-		-
04-bis crediti tributari	4.017				4.017
Totale voce	4.017	-	-		4.017
04-ter imposte anticipate					-
Totale voce	-	-	-		-
05 verso altri	18.795				18.795
Totale voce	18.795	-	-		18.795
Totale	313.839	-	-		313.839

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni									
ATTIVO CIRCOLANTE													
II Crediti													
01 verso clienti:	43.384		38.298		63.073		21.987		4.163		4.878		175.783
.....													
Totale voce	43.384		38.298		63.073		21.987		4.163		4.878		175.783
02 verso imprese controllate	1.205				4.050		11.039		8.448		90.502		115.244
.....													
Totale voce	1.205				4.050		11.039		8.448		90.502		115.244
03 verso imprese collegate													
.....													
Totale voce													
04-bis crediti tributari	3.793		224										4.017
.....													
Totale voce	3.793		224										4.017
04-ter imposte anticipate													
.....													
Totale voce													
05 verso altri	15.737		3.058										18.795
.....													
Totale voce	15.737		3.058										18.795
Totale	64.119		41.581		67.123		33.026		12.611		95.380		313.840

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

Il conto non ha subito movimentazioni nel corso del 2015.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:				
Totale voce				
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	1.896	4.925		6.821

Rispetto all'esercizio passato le disponibilità aumentano di €. 4.925.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:	203			203
Totale voce	203			203
II Utili (perdite) portati a nuovo	-5.446		30.138	-35.584
III Utile (perdita) dell'esercizio	-30.318		16.625	-46.943
Totale voce	-35.764		46.763	-82.527
Totale	-35.561		46.763	-82.324

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale e in osservanza delle indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, l'Ente provvederà a redigere un piano di risanamento pluriennale in sede di approvazione del Budget Economico 2016 e volto a riassorbire il deficit patrimoniale nel più breve tempo possibile.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015

L'ente non ha fondi costituiti

Tabella 2.4.b – Movimenti del per rinnovi contrattuali

Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015

L'ente non ha fondi costituiti

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
86.742	8.976		77.766
86.742	8.976		77.766

Tale fondo riguardava un accantonamento per far fronte ai crediti nei confronti della società di servizi A.C.Ro Service srl in liquidazione. Nel corso dell'anno 2014 e nell'esercizio 2015 tale fondo è invece stato utilizzato per coprire i costi sostenuti dall'Ente per definire le

pratiche dell'assistenza automobilistiche acquisite dalla società e mai lavorate.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.14	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	spostamento da una voce all'altra	Saldo al 31.12.15	DURATA RESIDUA		
						Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
23903		1.616			25.519		25.519	

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio “2015”
- esercizio “2014”
- esercizio “2013”;
- esercizio “2012”;
- esercizio “2011”;
- esercizi precedenti

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	438.487		17.822	420.665
Totale voce	438.487		17.822	420.665
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	696			696
Totale voce	696			696
07 debiti verso fornitori:	514.288	57.305		571.593
Totale voce	514.288	57.305		571.593
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	32.173			32.173
Totale voce	32.173			32.173
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:		6.664		6.664
Totale voce		6.664		6.664
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:		3.106		3.106
Totale voce		3.106		3.106
14 altri debiti:	19.695	23.366		43.061
Totale voce	19.695	23.366		43.061

In particolare si precisa quanto segue:

- 1) Tra i debiti verso fornitori €. 513.763 sono relativi a debiti verso Aci Italia.
- 2) I debiti verso banca sono comprendono l'anticipazione di cassa da parte dell'istituto pari a €. 13.838 e il residuo del mutuo ipotecario accesso presso la banca Annia per €. 406.827
- 3) Gli acconti per €. 696 si riferiscono a un pagamento anticipato al fornitore e per il quale si attende il ricevimento della fattura
- 4) I debiti verso imprese controllate pari a €. 32.173 sono tutti relativi alla Acro Service srl in liquidazione;
- 5) Gli altri debiti sono così composti:
 - Debiti verso verso il personale per il pagamento dello stipendio di dicembre per €. 4.396;
 - Debiti verso due dipendenti cessati dal servizio nel 2009 per quali è maturato un TFR per complessivi €. 4.591 che non è stato ancora pagato.

- Fornitori per fatture da ricevere pari a €. 29.922
- Depositi cauzionali passivi per €. 1.512
- Debiti per saldo IMU 2015 per €. 2.180
- Debiti per trattenute sindacali per €. 194,40
- Debiti vari di modesta entità per €. 265

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:			13.838	406.827	Mutuo ipotecario di €. 900000; Mutuo ipotecario di €. 130000 su anticipazione di cassa	BCC Polesine 420.665
Totale voce			13.838	406.827		420.665
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 conti:			696			696
Totale voce			696			696
07 debiti verso fornitori:			571.593			571.593
Totale voce			571.593			571.593
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:			32.173			32.173
Totale voce			32.173			32.173
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:			6.664			6.664
Totale voce			6.664			6.664
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:			3.106			3.106
Totale voce			3.106			3.106
14 altri debiti:			43.061			43.061
Totale voce			43.061			43.061
Totale	671.131		406.827			1.077.958

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	Totale
PASSIVO							
D. Debiti							
04 debiti verso banche:	420.665						420.665
Totale voce	420.665						420.665
05 debiti verso altri finanziatori:							
Totale voce							
06 acconti:		696					696
Totale voce		696					696
07 debiti verso fornitori:	57.305	137.310	140.593	94.924	20.947	120.514	571.593
Totale voce	57.305	137.310	140.593	94.924	20.947	120.514	571.593
08 debiti rappresentati da titoli di credito:							
Totale voce							
09 debiti verso imprese controllate:		475	2.448	9.786	4.595	14.869	32.173
Totale voce		475	2.448	9.786	4.595	14.869	32.173
10 debiti verso imprese collegate:							
Totale voce							
11 debiti verso controllanti:							
Totale voce							
12 debiti tributari:	6.664						6.664
Totale voce	6.664						6.664
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.106						3.106
Totale voce	3.106						3.106
14 altri debiti:	23.366	13.326	48	27	190	6.104	43.061
Totale voce	23.366	13.326	48	27	190	6.104	43.061
Totale	511.106	151.807	143.089	104.737	25.732	141.487	1.077.958

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
aliquote sociali c/Aci Italia	43.925	409		44.334
Totale voce	43.9254	409		44.334
Totale	43.925	409		44.334

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti nell'anno , nello specifico per aliquote sociali a favore di Aci Italia, rinviati all'esercizio successivo nel rispetto del principio della competenza economica

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:				
Addebiti bancari	4.815	853		5.668
Totale voce	4.815	853		5.668
Risconti passivi:				
Quote sociali c/Ente rimborso spese	65.627	167		65.627 167
Totale voce	65.627	167		65.794

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Garanzie prestate indirettamente

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Sara Assicurazioni SpA	Automobile Club d'Italia	5.165	
Sara Assicurazioni SpA	Regione Veneto	51.646	
Totale		56.811	

Le fideiussioni sono relativi allo Sportello Telematico dell'Automobilista e al servizio di riscossione tasse automobilistiche per la delegazione diretta di Taglio di Po (RO)

- ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2015	Valore ipoteca 31/12/2014
BCC del Polesine	900.000	900.000
BCC del Polesine	130.000	130.000
Totale	1.030.000	1.030.000

Nel mese di ottobre 2012 è stato contratto un mutuo ipotecario ventennale per Euro 900.000, mentre a dicembre 2013 è stata iscritta un ulteriore ipoteca a favore del medesimo istituto di credito a garanzia dell'anticipazione di cassa concessa all'Ente

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-6.031	-13.027	6.996
Gestione Finanziaria	-25.404	-39.219	13.815
Gestione Straordinaria	-14.179	22.861	-37.040

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	-45.614	-29.385	-16.229

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
118.620	397.394	-278.774

Il forte decremento di €. 278.774 dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, è fondamentalmente imputabile all'inattività dell'Ente che nel corso dell'anno 2015 si è limitata a gestire solo l'attività associativa e sportiva con il relativo rilascio di tessere sociali e licenze CSAI. Il distributore di carburante è stato dismesso nel corso dell'anno.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
67.188	103.785	-36.597

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci precisando che quasi tutte sono notevolmente diminuite rispetto al 2013 per i motivi già precisati nel paragrafo relativo al valore della produzione:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
	140.409	-140.409

Il distributore di carburante è stato cessato ad aprile del 2014 e pertanto nel corso del 2015 non sono stati sostenuti costi di acquisto carburanti.

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
60.828	64.245	-3.417

La voce è così composta:

voce	Consuntivo Esercizio 2015	Consuntivo Esercizio 2014	scostamenti
CP.01.02.0001 ALIQUOTE SOCIALI			
CP.01.02.0002 COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	4.815	4.815	
CP.01.02.0003 COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	4.150	3.480	670
CP.01.02.0004 PROVVIGIONI PASSIVE	8.331	22.332	-14.001
CP.01.02.0005 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	9.166	2.134	7.032
CP.01.02.0006 CONSULENZE AMMINISTRATIVE, FISCALI	1.351	1.670	-319
CP.01.02.0013 ORGANIZZAZIONE EVENTI		429	-429
CP.01.02.0015 PUBBLICITA E ATTIVITA PROMOZIONALI		1.237	-1.237
CP.01.02.0020 SPESE PER I LOCALI	1.326	3.655	-2.329
CP.01.02.0022 FORNITURA DI ACQUA	609	527	82
CP.01.02.0023 FORNITURA GAS	10.101	6.170	3.931
CP.01.02.0024 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	6.345	3.400	2.945
CP.01.02.0025 SPESE TELEFONICHE RETE FISSA		3.232	
CP.01.02.0026 TELEFONICHE RETE MOBILE	2.386	395	-1.241
CP.01.02.0028 SERVIZI INFORMATIVI PROFESSIONALI ED ELABORAZIONE DATI	2.246	2.193	53
CP.01.02.0032 MISSIONI E TRASFERTE	963	119	844
CP.01.02.0033 MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.427	963	464
CP.01.02.0035 PREMI ASSICURAZIONE	956	1.786	-830
CP.01.02.0039 SPESE POSTALI		383	-383
CP.01.02.0041 BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI		302	-302
CP.01.02.0042 ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	6.655	5.023	1.632
Totale	60.828	64.245	-3.417

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
90.735	95.375	-4.640

L'Ente ha nel suo organico n. 2 dipendenti in ruoli, ambedue distaccati al PRA
inoltre la predetta voce accoglie anche l'indennità di direzione più gli oneri accessori spettante al direttore, anticipata da Aci Italia ma a totale carico dell'Ente

La voce è così composta:

voce	Consuntivo Esercizio 2015	Consuntivo Esercizio 2014	scostamenti
Stipendi	50.482	50.990	-508
contributi sociali	16.095	16.414	-319
Compenso direttore e relativi contributi	18.756	18.756	
trattamento fine rapporto	1.626	4.575	-2.949
rimborsi costi personale	-64.694		-64.694
Totale	22.265	90.735	-68.470

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
10.639	10.899	-260

La voce è così composta:

voce	Consuntivo Esercizio 2015	Consuntivo Esercizio 2014	scostamenti
CP.01.05.0003 AMMORTAMENTO SOFTWARE	939	939	
CP.01.05.0006 AMMORTAMENTO IMMOBILI	7.860	7.860	
CP.01.05.0007 AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	518	686	-168
CP.01.05.0009 AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	645	428	217
CP.01.05.0011 AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	541	933	-392
CP.01.05.0012 AMMORTAMENTO BENI DI VALORE INFERIORE A €516,46	135	53	82
Totale	10.639	10.899	-260

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
16.527	2.847	13.680

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
14.158	101.286	-87.128

La voce si compone nel seguente modo:

voce	Consuntivo Esercizio 2015	Consuntivo Esercizio 2014	scostamenti
CP.01.09.0001 IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	253		-253
CP.01.09.0002 IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	4.493	7.102	-2.609
CP.01.09.0003 IVA INDETTRAIBILE E CONGUAGLIO PRO-RATA	2.203	9.254	-7.051
CP.01.09.0011 ONERI E SPESE BANCARIE		1.233	-1.233
CP.01.09.0013 ABBONAMENTI PUBBLICAZIONI E CONVOCAZIONI		306	-306
CP.01.09.0015 SPESE DI RAPPRESENTANZA		0	0
CP.01.09.0017 ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.462	1.252	6.210
CP.01.09.0018 ALIQUOTE SOCIALI		81.886	-81.886
Totale	14.158	101.286	-87.128

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
	2	-2

La voce non è stata movimentata

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
25.404	26.310	-906

Di cui €. 23.798 relativi al mutuo ipotecario

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
	12.911	-12.911

La voce non è stata movimentata

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
	22.861	-22.861

La voce non è stata movimentata

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
14.179		14.179

Si è provveduto a riconciliare le poste

Credito iva 2014 euro creditorie/debitorie con le risultanze delle dichiarazioni annuali a ciascuna posta riferite. La predetta riconciliazione ha determinato una sopravvenienza indeducibile fiscalmente pari ad €. 14.179 così suddivisa:

riconciliazione credito IVA €. 9.423

riconciliazione credito IRAP €. 4.743

riconciliazione debito INAIL €. 13

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP. Riguardo all'IRES, l'imposta non è dovuta.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.329	753	576

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di €. 46.943.

Per quanto attiene la sua destinazione, lo stesso sarà destinato in aggiunta al deficit patrimoniale consolidato al 31/12/2014. Pertanto il deficit patrimoniale, quantificato in €. 82.324 è composto come rappresentato nella sottostante tabella:

Risultati di esercizio	Utili e perdite portate a nuovo	riserva vincolata art. 9 del regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa	totale Patrimonio netto al 31/12/2014	Progressivo
deficit patrimoniale al 31/12/2011	-326.427		-326.427	-326.427
risultato di esercizio al 31/12/2012	383.508		383.508	57.081
risultato di esercizio al 31/12/2013 (al netto arrotondamento €. +2 per conversione in unità di euro)	-62.324		-62.324	-5.243
risultato di esercizio al 31/12/2014 (al netto arrotondamento €. -2 per conversione in unità di euro)	-30.140		-30.140	-35.383
risultato di esercizio al 31/12/2015 (al netto arrotondamento €. -2 per conversione in unità di euro)	-46.941		-46.941	-82.324
TOTALI	-82.324		-82.324	

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti	2			2
Totale	2			2

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B posizione economica B1	2	2
Area C	0	0
Totale	2	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell’Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Commissario straordinario	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150
Totale	8.965

Comprensivo degli oneri sociali a carico dell’Ente

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall’Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell’art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell’esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	42.000	42.000	
Crediti commerciali dell'attivo circolante	313.839	115.244	198.595
Crediti finanziari dell'attivo circolante			
Totale crediti	355.839	157.244	198.595
Debiti commerciali	1.077.959	32.173	1.045.786
Debiti finanziari			
Totale debiti	1.077.959	32.173	1.045.786
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.431		51.431
Altri ricavi e proventi	67.188		67.188
Totale ricavi	118.619		118.619
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.			
Costi per prestazione di servizi	60.828		60.828
Costi per godimento beni di terzi			
Oneri diversi di gestione	14.158		14.158
Parziale dei costi	74.986		74.986
Dividendi			
Interessi attivi			
Totale proventi finanziari			

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2013, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

- ALLEGATO 1 - RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ ESERCIZIO 2015															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	DIVISIONE	GRUPPO	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonamenti per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Trasporti	Mobilità e Sicurezza Stradale		29				16.096				16125
					Attività associativa		7.648								7.648
					Tasse Automobilistiche										0
					Assistenza Automobilistica										0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Attività sportiva										0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Turismo										0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Struttura		53.151		22.498	10.639	431			14.158	100.877

Totali	0	60.828	0	22.49 8	10.639	16.527	0	0	14.158	124.650
--------	---	--------	---	------------	--------	--------	---	---	--------	---------

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

- ALLEGATO 2 - RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI ESERCIZIO 2015							
Progetti AC	Missioni Federazioni ACI	Area Strategica	<i>B6)</i> Acquisto prodotti finiti e merci	<i>B7)</i> Spese per prestazioni di servizi	<i>B10)</i> Ammortam. e svalutazioni	<i>B14)</i> Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
READY2GO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Trasporti					
TRASPORTACI	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Trasporti					
			0	0	0	0	0

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

<p style="text-align: center;">- ALLEGATO 3 - RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI ESERCIZIO 2015</p>				
Missioni Federazioni ACI	Progetti AC	Area Strategica	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	READY2GO	Trasporti	n. autoscuole affiliate/contratti acquisiti	0
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	TRASPORTACI	Trasporti	n. corsi ed iniziative divulgative realizzate	0

5. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota integrativa e Relazione della gestione del Presidente

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Rovigo, __/__/2016

Il Direttore ad interim
Dr. Stefano Vasini